

## Liceo Malpighi, ecco il progetto 'imparare per passione'

Sette borse di studio dedicate a chi frequenta l'ultimo anno delle medie

di **Alberto El Sayegh**

**I limiti** sono fatti per essere superati. E il Liceo Malpighi, questa volta, si è spinto oltre, dando vita a un progetto mai visto prima. 'Imparare per passione' è il titolo di un piano rivoluzionario:

7 borse di studio quadriennali (2 delle quali riservate a studenti non residenti nel comune di Bologna e provincia) per la frequenza al primo anno del 4-Year Programme. Le borse saranno dedicate a studenti che stanno frequentando l'ultimo anno delle medie e verranno assegnate in base a merito e reddito, le domande dovranno essere presentate entro il 13 dicembre. Come se non bastasse, per la prima volta nella storia dell'iniziativa, le Borse saranno a copertura totale dei costi relativi alla

tassa d'iscrizione, alla retta annuale e alle attività extra scolastiche curriculari (ovvero, i periodi di studio all'estero).

Il 4-Year Programme è il Liceo Internazionale che il Malpighi ha avviato lo scorso anno. Lo scopo è quello di accorciare i tempi, senza tralasciare minimamente la preparazione scolastica, e permettere ai ragazzi di iniziare l'università già a 18 anni, in

linea con gli altri paesi europei. Il Liceo Malpighi si conferma così un'eccellenza bolognese (e non) per educazione e formazione.

**Elena** Ugolini, Preside della scuola, è raggianti: «Avevamo questa idea in testa da ormai tre

anni, nasce dalla nostra passione di preparare i ragazzi al mondo. Daremo la possibilità di vivere esperienze uniche anche a chi non la ha». Una possibilità che verrà donata soprattutto grazie al cruciale supporto di Fondazione Campari, che ha scelto di investire in questo progetto. Per il vicesindaco Marilena Pillati «questa scuola si sta dirigendo verso l'innovazione, cercando di trasmettere la bellezza e l'entusiasmo della scoperta. Anche se ci si contamina con il mondo, vanno tenute salde le radici e coltivato il desiderio di tornare».

**Le tradizioni** quindi non vanno dimenticate, al fine di riuscire a svilupparsi. Stefano Zamagni, Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, pone l'accento sul concetto di co-nazione: «È la crasi tra conoscenza e azione, finalmente si è capito che la scuola non è solamente il luogo nel quale si distribuisce sapere. Senza azione sarebbe tutto vano».